



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/16 DEL 25.06.2025

Oggetto: Programma di realizzazione interventi di installazione di impianti fotovoltaici e di sistemi di accumulo di energia elettrica destinati all'autoconsumo a favore di persone fisiche residenti in Sardegna. Legge regionale 5 dicembre 2024, n. 20, articolo 2, comma 1, lett. a).

L'Assessore dei Lavori Pubblici, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, riferisce che l'articolo 2 della legge regionale 5 dicembre 2024, n. 20, prevede la promozione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti di energia rinnovabile (FER) destinati all'autoconsumo e alle comunità energetiche.

Per la concessione delle misure di incentivo, il primo comma dell'articolo 2 ha istituito un fondo con una dotazione iniziale, per gli anni 2025-2030, pari a complessivi 678 milioni di euro. Tra i soggetti destinatari dell'incentivo, la lettera a), dell'articolo 2, individua le persone fisiche residenti in Sardegna, che potranno quindi usufruire di un'agevolazione a fondo perduto per l'installazione di impianti fotovoltaici e di sistemi di accumulo di energia elettrica in immobili ubicati in Sardegna.

L'Assessore dei Lavori Pubblici evidenzia che la realizzazione di tali interventi consentirà di incrementare la quota di energia elettrica da fonti rinnovabili nel territorio regionale, finalizzata al raggiungimento della quota minima prevista dal "burden sharing", come delineata dalla normativa nazionale e comunitaria vigente. Inoltre, l'iniziativa della Regione contribuirà a ridurre i costi energetici a carico delle famiglie, a favorire la diffusione delle energie rinnovabili e ad agevolare lo sviluppo e consolidamento delle realtà economiche che operano nel territorio regionale nei vari settori coinvolti nel processo, generando nuova occupazione.

Per semplificare l'accesso ai finanziamenti, l'Assessore informa che le famiglie potranno scegliere autonomamente l'impresa che si occuperà di tutte le attività previste per l'installazione dell'impianto, compresa la predisposizione e l'inoltro alla Regione della domanda di incentivo per conto del soggetto richiedente. La scelta sarà effettuata tra gli operatori economici autorizzati iscritti in un apposito elenco denominato "Registro Realizzatori", predisposto e gestito dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

Per l'attuazione del programma, a seguito dell'approvazione del bilancio 2025-2027, è stata assegnata all'Assessorato dei Lavori Pubblici una dotazione finanziaria iniziale, così ripartita:



- a) euro 20.000.000 sull'annualità 2025;
- b) euro 42.000.000 sull'annualità 2026;
- c) euro 27.900.000 sull'annualità 2027.

Da un'analisi del contesto socio-economico in cui si inserisce l'importante iniziativa regionale, secondo i dati forniti dalle dichiarazioni ISEE relative al 2023, contenute nell'appendice al Quaderno della Ricerca Sociale 65 - Rapporto ISEE 2023 - Tavole regionali e provinciali (pubblicazione annuale a cura del Ministero delle Politiche Sociali), emerge che la distribuzione media dei nuclei familiari con ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) inferiore a euro 15.000 nella Regione Sardegna è pari al 67,34%.

Al 31.12.2023, risultava registrato un numero di impianti fotovoltaici installati presso le abitazioni residenziali pari a n. 52.171.

Considerando che, secondo il Censimento della popolazione e abitazioni del 2021, il numero complessivo delle abitazioni residenziali in Sardegna era pari a 1.034.609, si può valutare un'incidenza di impianti fotovoltaici installati di circa il 5%. Applicando tale percentuale al numero di alloggi residenziali occupati da persone residenti che vantano un diritto di proprietà, pari a 526.525 alloggi presenti nel territorio regionale, si può stimare che il numero di alloggi residenziali dotati di impianti fotovoltaici, occupati da proprietari, sia di circa 26.500. Pertanto, il numero di potenziali alloggi privi di impianti fotovoltaici è circa 500.000.

Se il programma di interventi venisse indirizzato verso i nuclei familiari con ISEE inferiore a euro 15.000 (come detto il 67,34%), la platea degli alloggi potenzialmente destinatari dell'incentivo di cui alla presente deliberazione sarebbe di circa 335.000.

Per una valutazione complessiva dei costi e dei risultati attesi, l'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce che è stata condotta dagli uffici competenti dell'Assessorato un'analisi degli attuali costi di mercato per la fornitura e l'installazione di impianti fotovoltaici e di sistemi di accumulo di energia elettrica, nonché dei costi relativi ai servizi aggiuntivi necessari per la connessione alla rete di distribuzione nazionale e per mantenere elevati livelli di efficienza e sicurezza dell'impianto nel suo complesso.

Tenendo conto di una ripartizione delle taglie degli impianti proporzionale alla potenza impegnata in ciascun punto di prelievo (PoD), della percentuale di ISEE inferiore ai euro 15.000 nel territorio regionale, nonché dell'intero parco alloggi residenziali occupati e di proprietà (al netto degli alloggi già dotati di impianto fotovoltaico e trascurando altre tecnologie residuali come minidroelettrico e



minieolico), si può stimare che la dotazione finanziaria disponibile sulla prima annualità 2025, pari a 20 milioni di euro, consentirà di installare circa 1.650 impianti fotovoltaici a beneficio di altrettanti nuclei familiari.

Secondo queste stime, si otterrebbe una nuova potenza FV pari a circa 5,4 MW, con una nuova capacità di accumulo pari a circa 10 MWh. Considerando, sulla base dei dati del 2023 forniti dal GSE per il settore residenziale, una producibilità media stimata in 1.300 ore equivalenti di funzionamento, con una percentuale media di autoconsumo del 70%, l'eccedenza di energia elettrica sarebbe di circa 2.100 MWh annui. Tenuto conto del valore medio annuo del 2024 erogato dal GSE con il ritiro dedicato delle eccedenze di energia elettrica, si potrebbe ipotizzare un ricavo annuo indicativo di circa euro 330.000, comunque soggetto alle oscillazioni del prezzo dell'energia elettrica riconosciuto per la vendita delle eccedenze.

Partendo dal contesto territoriale in cui si inserisce l'iniziativa regionale e dalle valutazioni utili per quantificarne l'impatto atteso, al fine di procedere al concreto avvio della misura di incentivi a favore delle famiglie, l'Assessore evidenzia la necessità di definire i criteri generali per la gestione dei relativi procedimenti amministrativi, con riferimento ai requisiti richiesti per accedere alla sovvenzione, alle modalità di assegnazione delle risorse, nonché all'entità dell'incentivo da erogare.

In primo luogo, l'Assessore propone di utilizzare le risorse allocate sulla prima annualità, pari a euro 20 milioni, a titolo di progetto pilota, e sulla base dell'entità delle richieste che perverranno dalle famiglie, valutare se procedere allo scorrimento della graduatoria con le risorse allocate sulle annualità successive, ovvero migliorare la strategia di intervento con un nuovo avviso pubblico, nell'ottica di massimizzare gli effetti dell'iniziativa a beneficio delle famiglie.

In linea con le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 2 della legge regionale n. 20 /2024, l'Assessore propone per l'attuazione del programma la predisposizione di uno specifico avviso pubblico finalizzato alla presentazione e alla selezione delle domande, che saranno ordinate secondo una graduatoria predisposta sulla base di due parametri: valore ISEE e potenza dell'impianto fotovoltaico.

Con riguardo all'ISEE, l'Assessore propone di consentire la presentazione della domanda di incentivo ai soggetti che abbiano un valore dell'ISEE ordinario, in corso di validità, inferiore a euro 15.000 e che tale valore venga valutato proporzionalmente, privilegiando in termini di punteggio i valori più bassi.



Con riguardo alla potenza dell'impianto fotovoltaico, l'Assessore precisa che la potenza dovrà essere compresa tra i 3 kW e i 6 kW e non potrà essere superiore alla potenza impegnata sul punto di prelievo (PoD). Analogamente a quanto proposto per il valore ISEE, anche alla potenza dell'impianto richiesto sarà attribuito un punteggio proporzionale, privilegiando le potenze più contenute.

Propone, inoltre, di destinare l'incentivo economico alla copertura di tutti i costi necessari alla completa realizzazione dell'intervento (ad eccezione dei soli oneri amministrativi relativi alla connessione dell'impianto alla rete di distribuzione nazionale), che comprendono:

- 1) la fornitura e la posa in opera dell'impianto fotovoltaico e del relativo sistema di accumulo dell'energia;
- 2) gli oneri professionali per la progettazione dell'impianto ed il disbrigo delle pratiche autorizzative;
- 3) i servizi di manutenzione e monitoraggio delle performance degli impianti installati per un periodo minimo di 10 anni dalla data di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione nazionale;
- 4) la copertura assicurativa multirischio per il medesimo periodo.

L'Assessore fa presente che, per un periodo di 20 anni a partire dalla data di connessione, le eccedenze di energia elettrica, stimate in circa 2.100 MWh annui, saranno valorizzate mediante specifico contratto di "Ritiro Dedicato" con il GSE, al fine di alimentare un fondo vincolato destinato ad incentivare ulteriori interventi a beneficio di altre famiglie beneficiarie.

Gli impianti fotovoltaici, con relativo sistema di accumulo di energia elettrica, dovranno essere realizzati presso coperture di edifici delle unità immobiliari di tipo residenziale, in cui risiedono stabilmente i nuclei familiari interessati, per i quali il beneficiario risulti titolare di uno dei seguenti diritti reale: proprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione.

Non saranno, pertanto, ricompresi tra i destinatari dell'incentivo i titolari di un contratto di locazione o di comodato.

Sono, inoltre, esclusi dall'incentivo gli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà degli Enti locali e/o di Agenzie/Aziende della Regione autonoma della Sardegna.



Per favorire una maggiore diffusione delle energie rinnovabili nel territorio regionale, l'incentivo non potrà essere utilizzato per la sostituzione di impianti fotovoltaici esistenti, pertanto, presso le abitazioni richiedenti non dovrà essere presente nessun altro impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile, incentivato o meno.

Il soggetto beneficiario dovrà coincidere con l'intestatario del contratto di fornitura di energia elettrica attivo nell'abitazione al momento della richiesta e potrà usufruire dell'incentivo soltanto per una volta, estendendo la limitazione anche agli altri ulteriori componenti del nucleo familiare così come certificato dall'ISEE.

L'Assessore precisa che l'intera procedura sarà svolta in ambito digitale e che le richieste di incentivo saranno inoltrate e gestite all'interno dello Sportello unico dei servizi (SUS) dell'Amministrazione regionale, con il supporto della Direzione generale dell'Innovazione e Sicurezza IT.

Il programma di interventi sarà posto in capo all'Unità di progetto "Interventi per l'efficiamento energetico" dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, che procederà alla predisposizione dell'avviso pubblico, alla ricezione delle richieste presentate e all'esame dell'ammissibilità formale delle stesse, alla verifica dei requisiti dei soggetti richiedenti, del fabbricato oggetto di intervento, delle caratteristiche degli impianti previsti, nonché alla predisposizione della graduatoria finale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere di concerto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Lavori Pubblici sulla proposta in esame

DELIBERA

- di destinare, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2024, n. 20, articolo 2, comma 1, lett. a), l'importo di euro 20.000.000, allocato sull'annualità 2025, capitolo SC09.0761, CdR 00.08.70.00, alla realizzazione di un programma di interventi di installazione di impianti fotovoltaici e di sistemi di accumulo di energia elettrica destinati all'autoconsumo a favore di persone fisiche residenti in Sardegna;
- di approvare i criteri generali per l'attuazione del Programma contenuti nelle premesse della presente deliberazione;
- di realizzare il suddetto programma a titolo di progetto pilota e, sulla base delle richieste di



- finanziamento pervenute, disporre con atto deliberativo l'eventuale scorrimento della graduatoria con le risorse allocate nelle annualità successive ovvero riproporre un nuovo avviso pubblico con modifica di alcuni parametri;
- di dare mandato all'Unità di progetto "Interventi per l'efficientamento energetico" dell'Assessorato dei Lavori Pubblici di adottare tutti gli atti necessari alla realizzazione del programma, compresa la predisposizione e approvazione di specifico avviso pubblico per la selezione delle richieste secondo le indicazioni impartite con la presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde